

A che punto è la convenzione per il Palaghiaccio?

Pubblicato: Mercoledì 10 Agosto 2016



Ogni volta che qualcuno prova a mettere un punto fermo intorno al **palaghiaccio**, fissando una data, accade che questa non venga rispettata. Giugno scorso sembrava dover essere il mese in cui il **grande progetto del centro sportivo** avrebbe finalmente spiccato il volo ma così non è stato e ad agosto inoltrato, ormai, tutto è stato congelato in attesa del rientro dalle vacanze. Un rincorrersi di date che va avanti ormai da molti anni e che – per ora – ha prodotto lo scheletro di un palazzetto spesso preda di vandalismi con il cantiere fermo da 4 anni.

La **Vip Immobiliare**, società che ha vinto il bando per la realizzazione del palazzetto del ghiaccio con annesso campo da rugby e palazzina per la medicina sportiva, ha tempo ancora 3 mesi per firmare la convenzione con l'amministrazione comunale ma – dopo il grande entusiasmo che ha preceduto le elezioni – **sembra essere calato un silenzio irrealista che non nasconde i dubbi del nuovo corso di Palazzo Gilardoni sul maxi-investimento da 14 milioni di euro** che la società immobiliare ha promesso.

Le parti si sono incontrate circa tre settimane fa e i rappresentanti della Vip hanno mostrato al sindaco Antonelli e all'assessore ai Lavori Pubblici Alberto Riva, i particolari di come vorrebbero trasformare l'area sul Sempione partendo da un raddoppio del palazzetto del ghiaccio che verrebbe alimentato con una centrale di cogenerazione a pellet.

Il sindaco non ha mai nascosto le sue perplessità su questo progetto ma non lo ha mai ostacolato: «Sarebbe folle tornare indietro ma si sarebbe potuto fare altro – ha detto e ha ribadito – **se questa società ha intenzione di fare alla lettera quello che ha messo sulla carta, sarà sicuramente positivo per la città**».

Lo stesso assessore Riva ha puntualizzato: «Abbiamo ascoltato con grande attenzione le grandi idee di questa società, **ora attendiamo da parte loro la firma della convenzione per avviare la prima parte dei lavori** (palaghiaccio, centrale di cogenerazione e campo da rugby, ndr) che dovranno essere conclusi entro un anno mentre entro tre anni il progetto dovrà essere completato»

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it